



3.2.6

**BAVARIA - MILAN,
1819**

Milano – Monaco di Baviera
8.2.1819

A.S.Milano, Fondo: Postale Lombarda
Serie rosso prima N° 360

p. 118-122

Baviera
Munaco

Dispaccio di S. E. il Sig. Conte Strapaldo Presidente
Dell' I. R. Governo di Lombardia in data
6. febbrajo 1819. N. 4117. S. alla Direzione
delle Poste (N. 720 del 1819)

Il Saldo delle partite reciproche cogli uffizj
Postali Bavari sul piede finora praticato
non dovendo supporre che fino al giorno ultimo
dello scorso gennaio, pervenga codetta Direzione
che essa, e quelli degli uffizj Postali di Lom-
bardia che sono in relazione cogli uffizj
Bavari, dovranno chiudere i relativi conti
col suddetto ultimo giorno di gennaio, e di
poscia in appresso operare stabilito il saldo
definitivo.

Per incamminare il nuovo
metodo che si ha in animo d'introdurre
per la tenuta dei detti conti giusta le
trattative già intavolate, rendesi necessario
che incominciando dal primo del corrente
 febbrajo, si tenga esatto annuotamento delle
lettere pervenute, e che perverranno sulla
norma delle Classe qui sotto indicate, avver-
tendosi che le lettere semplici, sono da
considerarsi quelle del peso sino ad un Lott
inclusivamente [peso di Vienna], e che la
progressione successiva dev' essere stabilita
in ragione di mezzo in mezzo Lott.

Spedizioni per la Baviera

- 1.^o Lettere da qualunque Stato estero in transito
per la Monarchia, e dirette in Baviera.
- 2.^o Lettere del Regno Lombardo Veneto, e della

Dalmazia), che per la via della Baviera passano in altri Stati esteri.

3° Lettere provenienti da qualsiasi Stato estero, le quali transitano per la Monarchia, e passando dalla Baviera sono dirette in Paesi esteri.

Spedizioni procedenti dalla Baviera

1° Lettere provenienti dalle Provincie Prussiane sul Reno, ed in Westfalia, dal Regno dei Paesi Bassi, e dal Gran Ducato di Lussemburgo.

2° Lettere provenienti dall'Inghilterra.

Sarà cura di codesta Direzione di uniformarsi, e di dare le disposizioni necessarie, affinché gli uffici da essa dipendenti si uniformino esattamente a quanto sopra.

— Firmato, Scarpoldo —

N° 2069)

L'Alto Governo con Decreto n. 111 del 28 Aprile 1819. N° ⁶¹⁸⁷/₁₆₁₃ abbassa per la corrispondenza esecuzione alcune Carte riguardanti la nuova Costituzione postale conclusa colla Baviera (secondo le Carte)

Traduzione di lettera scritta in data di Vienna 18. Aprile 1819. Da S. E. il Sig. Con. di Chorinsky Presid. dell'Alta Camera Aulica a S. E. il Conte di Scarpoldo Presid. dell'Alto Gov. di Lombardia

Copia = E' in affetto di comunicare a S. E. l'annessa Istruzione per l'Alta Direzione

}

Delle Poste sul modo di contenersi principiaudo col
primo di Maggio dell'anno corrente relativamente
alla Convenzione Postale col Regno di Baviera,
pregandola di rimetterla senza indugio alla Direzione
delle Poste coll'incarico di aver cura perche abbia
il suo effetto, e di dare alla Direzione Provinciale
di Mantova le occorrenti istruzioni

Siccome per tutte le lettere di transito per
le Province Austriache provenienti dagli Stati Esteri
Italiani, dalle Isole del Mare Adriatico, e del Mediter-
raneo, dagli Stati Barbareschi, dalla Spagna,
Portogallo, e Gibrilterra, e dalle Colonie sono accordati
alle nostre Poste i seguenti compensi, cioè:

a) Dalle Poste del Principe d'Anno, e di
16. Carantani per la lettera semplice degli Stati
Esteri Italiani, e 16. Carantani per la lettera sem-
plice degli Stati Barbareschi, non che della
Spagna, Portogallo, Gibrilterra, e le Colonie (compre-
sivi però le spese effere, di cui sono caricate
queste ultime) e cio' per ogni libbro peso di
Vienna, dalla cui tassa di transito (suo di)
sottrarsi 16. Carantani per ogni libbro a favore
delle Poste Svizzere sulla Rotta per Zurigo.

b.) Dalle Reali Poste Bavaresi 20. Carantani
per ogni lettera semplice da tutti gli Stati sum-
menzionati con doppio i carichi effere delle
lettere provenienti dalla Spagna, Portogallo, Gibil-
terra, e le Colonie, e cio' per libbro del piccolo
peso Milanese.

Casi esige il nostro interesse, che tutte
le lettere provenienti dall'Italia Meridionale,
le Isole dell'Adriatico, e del Mediterraneo &c &c

per la via di Mantova, e parimenti quelle provi-
nienti dalla Penisola Spagnola, e le Colonie per la
via di Genova a destinazione

- 1°. di tutti gli Stati della Confederazione
germanica (meno il Regno di Sassonia)
- 2°. di tutte le Province Prussiane (meno
il Ducato Prussiano Sachsen)
- 3°. degli Stati di Danimarca
- 4°. della Polonia
- 5°. dell'Impero Russo (meno Odesa)

Siano col primo di Maggio 1819. di nuovo rimessi
alle Reali Poste Bavaree come fu praticato fin
al 1°. Gennaio 1819.

Le lettere a destinazione del Regno di
Sassonia, del Regno di Prussia, del Ducato Sachsen,
di Odesa, e dell'unito Regno di Polonia, e
Norvegia non s'inspeditanno in avvenire
che per Vienna.

Per l'immediata corrispondenza cogli
Uffizj Postali Lombardo-Veneti di Verona, Mantova,
e Milano è destinato il capo ufficio di Augusta.

In quanto però nelle lettere, e pioghe
da consegnarsi alla Baviera per ne trasportare
a destinazione di luoghi giacenti fra il Confine
Tiroleso sin Monaco ed Augusta, non chi di
tutti i luoghi di quella parte del Regno di
Wurtemberg che giace sulla sponda dritta
del Danubio dovranno siggatte lettere, e pioghe
includersi nel magro che viene diretto all'
Ufficio Reale di Inspruck, e non in quello
di Augusta =

Firm. Charinschy

L'istruzione qui retro citata relativa alla
Conclusione muovante conclusa colle Poffe
Reali di Baviera è trascritta verso la
fine del presente Volume alla pagina
389.

11